

**DISCIPLINARE QUADRO DEGLI AFFIDAMENTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI DALLA**

**REGIONE UMBRIA ALLA PARTECIPATA IN HOUSE PUNTOZERO SC.AR.L.**

**TRA**

- **REGIONE UMBRIA, di seguito denominata anche Regione**, con sede legale in Perugia, Corso Vannucci, 96 – 06121, rappresentata da:
  - Dott. Michele Michelini, Direttore regionale allo Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale, presso la sede regionale di via Mario Angeloni, n. 61 – Perugia;
  - Dott. Massimo d’Angelo, Direttore regionale alla Salute e Welfare presso la sede regionale di via Mario Angeloni, n. 61 – Perugia;
  - Dott. Luigi Rossetti, Direttore regionale alla Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo presso la sede regionale di via Mario Angeloni, n. 61 – Perugia;
  - Dott. Ing. Stefano Proietti Nodessi, Direttore regionale al Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, presso la sede regionale di Piazza Partigiani n. 1 – Perugia;
  - Dott. Ing. Luca Federici, Direttore regionale al Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualficazione Urbana presso la sede regionale di via Mario Angeloni, n. 61 – Perugia;

**E**

- **PUNTOZERO S.C.AR.L., di seguito denominata anche PuntoZero o Società**, *in house* della Regione Umbria e degli enti pubblici regionali, con sede legale in Perugia, Via G.B. Pontani n. 39, C.F./P.I. e iscrizione al Registro delle Imprese di Perugia al n. 02915750547, in persona dell'Amministratore Unico Ing. Giancarlo Bizzarri domiciliato per la carica presso la suddetta Società

**congiuntamente di seguito denominate “le parti”**,

**PREMESSO CHE:**

- PUNTOZERO è la Società consortile senza scopo di lucro a totale capitale pubblico derivante dalla fusione per incorporazione di Umbria Digitale Scarl in Umbria Salute e Servizi Scarl avente efficacia dal 01/01/2022 costituita secondo il modello comunitario dell’*in house providing* tra Regione Umbria, le Agenzie e gli Enti strumentali regionali, le Aziende Sanitarie, i Comuni, le Province, gli Enti e organismi pubblici da loro partecipati, nonché gli Enti, Istituzioni scolastiche, Università, Centri di ricerca pubblici e organismi pubblici aventi sede o operanti nel territorio della regione Umbria, in attuazione della legge regionale n. 13 del 2 Agosto 2021 “*Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: “PuntoZero S.c.ar.l.”*” ed ai sensi degli artt. 2615 ter e 2462 C.C. e dell’art. 16 del D.Lgs. 175/2016;
- La REGIONE UMBRIA, che detiene la partecipazione di maggioranza di PUNTOZERO, con la citata L.R. n. 13/2021, ha costituito la Società quale strumento organizzativo con il compito di espletare servizi di interesse

generale e di fornire beni e servizi indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie e degli altri enti soci. In tale ottica la Società è qualificata come “ente strategico regionale” e si pone quale strumento di sistema per la realizzazione delle strategie regionali volte al miglioramento della *governance* pubblica ed alla riorganizzazione ed innovazione dei processi di erogazione dei servizi ai cittadini, anche al fine di conseguire efficienza operativa, evoluzione tecnologica ed economie di scala.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Nel rispetto del principio di cui al c. 2 dell'art. 7 (*Principio di auto-organizzazione amministrativa*) del D.Lgs. n. 36/2023 “*Codice dei Contratti Pubblici*” la Regione Umbria può affidare direttamente alla propria partecipata *in house* PuntoZero la fornitura di beni e/o servizi nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del decreto medesimo.
- La natura consortile della Società comporta una finalità prioritaria di standardizzazione e di gestione unitaria dei servizi, con l'obiettivo di conseguire la massima efficienza ed economicità nella gestione degli stessi; tali servizi vengono finanziati tramite rimborso del mero costo delle relative prestazioni rese dalla Società consortile e pertanto in regime fiscale di esenzione IVA ex art. 10 comma 2° D.P.R. n. 633/72.

#### **VISTI:**

- Il D.Lgs. n.175 del 19 agosto 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”
- La L.R. Umbria n. 13 del 02 Agosto 2021 “*Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: “PuntoZero S.c.ar.l.”*”;
- Il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “*Codice dei Contratti Pubblici*”;
- Il Master Plan della Regione Umbria per la semplificazione e l'Agenda Digitale 2023 – 2025 di cui all'Allegato 1 della DGR n. 97 del 01.02.2023 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 362 del 28.11.2023;
- La D.G.R. n. ... del .../12/2023 “.....”

#### **DATO ATTO CHE:**

- il presente Disciplinare Quadro è strutturato come segue:
  - **Parte Generale** (da art. 1 ad art. 24)
  - **Parte Speciale:**
    - **Modello di Convenzione Progetti ICT**
    - **Modello di Convenzione Supporto Tecnico-operativo alle strutture amministrative regionali**
  - **Allegati del Disciplinare Quadro:**
    - **All. A:** “*Procedure di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per i rapporti tra Giunta e PuntoZero Scarl*”

**PREMESSO, CONSIDERATO, VISTO E DATO ATTO DI TUTTO QUANTO SOPRA, CON IL PRESENTE DISCIPLINARE QUADRO LE PARTI IN EPIGRAFE CONCORDANO E STIPULANO QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO:**

#### **PARTE GENERALE**

##### **ART. 1 - PREMESSE E ALLEGATI**

Premesse, Parte Generale, Parte Speciale e Allegati del presente Disciplinare Quadro formano parte integrante e sostanziale dello stesso.

##### **ART. 2 – FINALITÀ E OGGETTO DEL DISCIPLINARE QUADRO**

Con il presente Disciplinare Quadro la Regione Umbria intende disciplinare il complessivo rapporto di servizio *in house providing* con la propria Società partecipata PuntoZero Scarl, con riferimento all'affidamento della fornitura dei beni e servizi oggetto della complessiva attività societaria, quale definita all'art. 2 dello Statuto societario "Oggetto sociale" e dall'art. 3 della L.R. n. 13 del 02 agosto 2021 che di seguito si riporta:

"3. La Società eroga i seguenti servizi di interesse generale:

a) sviluppo dell'innovazione tecnologica e gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale e dei relativi flussi informativi, anche mediante la digitalizzazione del Sistema informativo sanitario regionale di cui all'articolo 94 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e del Sistema informativo regionale di cui all'articolo 5 della l.r. 9/2014;

b) cura delle attività per l'erogazione dei servizi preordinati alla tutela della salute, opera per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all'utenza, compresa l'attività di front-office di servizi al cittadino, e cura la gestione dei flussi informativi del sistema sanitario regionale;

c) sviluppo e gestione del data center regionale e della rete pubblica regionale di cui all'articolo 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);

d) progettazione, direzione, integrazione e conduzione di sistemi e flussi informativi a valenza regionale e nazionale;

e) gestione dell'Osservatorio epidemiologico regionale di cui all'articolo 101 della l.r. 11/2015, curando la realizzazione dei relativi flussi informativi.

4. L'attività d'interesse generale di cui al comma 3 si svolge anche mediatamente, tramite l'erogazione di servizi strumentali alle attività istituzionali delle amministrazioni soci, quali il supporto tecnico-operativo a favore delle strutture amministrative degli enti soci e l'erogazione di servizi inerenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di seguito ICT, nell'ambito dell'organizzazione interna dei singoli enti soci.

5. La società può assumere il ruolo e le funzioni di "organismo intermedio" responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento rispetto alle risorse dei fondi europei ai sensi delle normative europee e nazionali in materia".

La Regione Umbria intende avvalersi di PuntoZero per perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità delle procedure e delle attività istituzionali oggetto di servizio, in tutti gli ambiti di competenza della Società, anche attraverso l'innovazione digitale e l'ottimizzazione tramite riqualificazione della spesa per forniture, servizi e lavori.

Il modello di riferimento che la Regione e la Società adottano per regolamentare tra le stesse il rapporto di fornitura *in house providing* di beni e servizi è articolato sui seguenti tre livelli:

- a) Programmazione e Pianificazione triennale;
- b) Affidamento ed erogazione servizi/attività (Convenzione Esecutiva);
- c) Monitoraggio, Rendicontazione e Controllo.

### **ART. 3 – PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TRIENNALE**

1. La programmazione dei progetti e delle attività da affidare a PuntoZero, con particolare riferimento ai progetti ICT, è definita congiuntamente dalle parti relativamente ad un triennio ed è articolata in base alla tipologia dei progetti ICT, dei Servizi di Supporto Tecnico-operativo alle strutture amministrative regionali e dei Servizi Specialistici.
2. Le Direzioni regionali con propri atti rappresentano la necessità di integrazione e/o modifica del Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) e approva i progetti ICT da assegnare alla *in-house*, dando conto dei vantaggi per la collettività e della congruità economica della prestazione, ex art. 7, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023 e delegando le strutture regionali competenti alla stipula delle relative Convenzioni Esecutive.
3. La Giunta Regionale raccoglie le esigenze delle varie Direzioni e le inserisce nel PDRT esprimendo la decisione a contrarre in merito ai progetti da affidare alla *in-house*.
4. PuntoZero realizza il "Piano triennale delle Attività" (PTA), costituito dal Catalogo dei Progetti e dal Catalogo dei Servizi, scorrevole di anno in anno, corredato da un quadro di dettaglio relativo alla prima annualità, nonché, ove richiesto, anche alla seconda e terza annualità.
5. La Società, segue un percorso di collaborazione con la Regione per raggiungere la stesura di una proposta per il proprio Piano Triennale delle Attività (PTA) in conformità con quanto specificato nelle "Procedure di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per i rapporti tra Giunta e PuntoZero Scarl", di seguito "Procedure" (Allegato A). Durante il percorso di stesura del PTA, le Direzioni regionali avviano un confronto con la Società, richiedendo una offerta tecnico-economica (corrispondente al "Piano di progetto esecutivo" di cui al par. 2.3 delle "Procedure") per ciascun progetto, sia esso di sviluppo, di gestione o di acquisizione. Nell'offerta tecnico-economica verranno specificate le caratteristiche dei servizi da erogare, le attività da realizzare e la relativa

durata, la stima dei corrispettivi, effettuata sulla base delle tariffe professionali e del listino prezzi di PuntoZero, nonché tutto ciò che si riterrà utile per disciplinare l'erogazione del servizio secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

6. La proposta di PTA deve essere presentata alla Giunta Regionale contestualmente alla fase di approvazione del PDRT e deve indicare, distinti per anno: i servizi da erogare, le attività e i progetti da realizzare nel triennio, compresi gli eventuali interventi dei piani precedenti da completare, e il relativo costo previsto comprensivo di imposte ed oneri accessori.
7. Il PTA, a seguito di eventuali modifiche del PDRT, può essere oggetto di aggiornamento congiunto da parte della Regione e di PuntoZero anche nel corso dell'anno.
8. Ciascun progetto di sviluppo, di gestione o di acquisizione è realizzato nei limiti della spesa prevista indicata nel PDRT e riportata anche nel PTA.

#### **ART. 4 – CONVENZIONI ESECUTIVE DEL DISCIPLINARE QUADRO**

1. Le Strutture regionali committenti, singolarmente o congiuntamente, verificata l'effettiva disponibilità delle risorse, redigeranno l'atto di affidamento a PuntoZero con il relativo impegno di spesa, affidando alla Società la realizzazione dello specifico progetto, tramite la sottoscrizione della relativa "Convenzione esecutiva".
2. Il Modello delle Convenzioni esecutive per i Progetti ICT e per i Servizi di Supporto Tecnico-operativo è riportato nella Parte Speciale del presente Disciplinare Quadro, mentre per i Servizi Specialistici (Registro Tumori, OTAR, HTA, PNRR, ...), considerata la specificità di ciascuna tipologia di servizio, la Convenzione sarà elaborata tra le parti di volta in volta, sempre nel rispetto del presente Disciplinare Quadro.
3. Tutte le Convenzioni esecutive dovranno essere sottoscritte da entrambe le parti entro il 31 marzo dell'anno / triennio di riferimento, fatte salve esigenze imprevedute ed urgenti che richiedano la stipula di apposite Convenzioni Esecutive in corso d'anno.
4. A ciascuna Convenzione esecutiva dovrà essere allegata l'offerta tecnico-economica presentata e approvata per il progetto in questione nella quale sono riportate le specifiche, le tempistiche, il personale impiegato, i livelli di servizio, i costi massimi per ciascun prodotto e quant'altro necessario alla realizzazione del progetto.
5. Le Convenzioni come sopra disposte dai Dirigenti competenti, singolarmente o congiuntamente, non appena sottoscritte sono comunicate dal Servizio regionale competente, ai Responsabili dell'attuazione del Disciplinare Quadro di cui all'art. 10, oltre che agli eventuali Referenti della specifica Convenzione Esecutiva.

#### **ART. 5 - DURATA**

##### **A. Disciplinare Quadro**

1. Il presente Disciplinare Quadro avrà la durata di 5 (cinque) anni decorrenti dal 01/01/2024 e potrà essere prorogato o rinnovato per iscritto dalle parti, anche come previsto dal successivo comma 5 del presente articolo.
2. In caso di mancata proroga o rinnovo, le Parti concordano con apposito atto tutti gli adempimenti e le operazioni necessari a garantire la prosecuzione delle attività affidate sulla base del presente Disciplinare Quadro e relative Convenzioni esecutive, senza soluzione di continuità, ivi incluso il trasferimento del *know-how* alla Regione e/o a terze parti da quest'ultima individuate.

##### **B. Convenzioni esecutive**

3. Le Convenzioni esecutive potranno essere stipulate in tutto il corso della vigenza del presente Disciplinare Quadro, quale indicata al precedente punto 1, avranno la durata concordata di volta in volta tra le Parti e potranno essere oggetto di proroga/rinnovo, nel rispetto del PDRT.
4. Le Convenzioni esecutive aventi ad oggetto la gestione continuativa di un servizio potranno avere una durata anche superiore ad un anno.
5. Le Convenzioni esecutive, a prescindere dalla loro durata complessiva, potranno avere ciascuna una durata massima di trentasei mesi oltre la scadenza del presente Disciplinare Quadro quale definita al precedente punto 1, ferma restando per le singole Convenzioni esecutive la continuità dell'efficacia delle clausole del presente Disciplinare Quadro medesimo fino alla rispettiva scadenza.

## **ART. 6 - ACCORDI VIGENTI**

Le parti si danno reciprocamente atto che, nelle more della stipula del presente Disciplinare Quadro, tra le parti medesime sono stati sottoscritti Convenzioni/Disciplinari urgenti e specifici o in forma sperimentale, prorogati a seguito dell'esito positivo degli stessi. Tali Accordi/Convenzioni, tuttora vigenti, proseguiranno la loro efficacia fino alla rispettiva scadenza. Eventuali ulteriori proroghe o rinnovi dei medesimi saranno ricondotti al presente Disciplinare Quadro e regolamentati sulla base del medesimo tramite apposite Convenzioni.

## **ART. 7 – CATALOGO DEI SERVIZI E LISTINO PREZZI**

1. Il “Catalogo dei Servizi e Listino Prezzi” di PuntoZero, contiene una elencazione di attività erogabili da parte della Società in base alla L.R. 13/2021 ed allo Statuto societario, messe a disposizione della Regione e il “Listino prezzi” contenente le tariffe professionali, i canoni ed altri prezzi unitari, che costituiscono i parametri di riferimento per la determinazione del corrispettivo delle diverse tipologie di servizi erogati dalla Società, da prevedere nelle rispettive Convenzioni Esecutive, ai sensi dell'art 15 del presente Disciplinare Quadro.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che la fornitura di beni e servizi da parte di PuntoZero - in quanto Società consortile in regime di esenzione IVA - comporta il mero rimborso alla Società dei costi sostenuti dalla medesima per le prestazioni fornite, con riferimento sia ai costi diretti che ai costi indiretti necessari per l'erogazione dei servizi nell'anno di riferimento, espressi in termini di tariffe giornaliere, ricomprese nell'ambito del “Catalogo dei Servizi e Listino prezzi”.
3. Gli elementi del Catalogo dei servizi possono subire variazioni:
  - a) su proposta delle strutture regionali competenti;
  - b) su proposta della Società, nel caso la stessa rilevi l'esigenza di modificare i servizi erogati oppure di predisporre di nuovi, in conseguenza all'evoluzione tecnologica o ad un cambiamento delle modalità operative.
4. Il Listino prezzi è aggiornato annualmente o a intervalli minori qualora si rilevino dinamiche di aumento dei prezzi, sulla base dell'indice FOI rilevato annualmente dall'ISTAT superiori al 5%.
5. Il “Catalogo dei Servizi e Listino prezzi” è approvato con apposita D.G.R. della Giunta regionale.

## **ART. 8 – VARIANTI E PROROGHE DELLE SINGOLE CONVENZIONI ESECUTIVE**

1. I Dirigenti competenti, singolarmente o congiuntamente, per far fronte ad esigenze e fabbisogni sopravvenuti in corso di esecuzione delle singole Convenzioni esecutive, possono richiedere alla Società varianti, da definire concordemente e quantificare negli importi sulla base del “Catalogo dei Servizi e Listino prezzi”. Le varianti sono previamente approvate mediante apposito atto regionale, contenente altresì l'impegno delle relative risorse, ove necessario.
2. Le varianti, siano esse in aumento, in diminuzione o ad invarianza di risorse, potranno consistere in una rimodulazione delle fasi operative e/o dei tempi di realizzazione, in modifiche all'oggetto delle prestazioni e/o alle condizioni contrattuali e in ogni altra modifica e/o integrazione ritenuta necessaria ai fini di una migliore e ottimale prestazione dei servizi in termini di convenienza, di qualità, di risultato e di efficacia in riferimento agli obiettivi di commessa.
3. La singola Convenzione esecutiva può essere prorogata prima della scadenza agli stessi patti e condizioni ove sussistano esigenze di continuità delle prestazioni nel tempo necessario a completare la procedura per un nuovo affidamento diretto *in house* alla Società o affidamento esterno sul mercato.

## **ART. 9 - RISORSE IMPIEGATE**

### **a) Risorse umane**

1. Per l'esecuzione delle attività previste dal presente Disciplinare Quadro, la Società si avvarrà del proprio personale che sarà gestito in autonomia, restando esclusa l'instaurazione di alcun rapporto giuridico diretto tra la Regione e il personale della Società.
2. In assenza di specifici profili professionali o in caso di dimostrate carenze di personale, la Società può fare ricorso a competenze di organismi privati e/o consulenti scelti nel rispetto del D. Lgs. 36/2023 in materia di appalti di servizi e nel rispetto delle normative vigenti in materia di approvvigionamento di personale da parte di Società

pubbliche (D.Lgs. n. 175/2016).

3. Per ciascuna Convenzione esecutiva sono definite, concordemente con la Struttura regionale competente, la tipologia di risorse umane, articolate per profili professionali e competenze specialistiche, impiegate per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'affidamento, a volte costituite in gruppo di lavoro con individuazione dei ruoli e responsabilità di ciascun componente ai fini della regolare esecuzione del servizio, ivi incluso il ruolo di PM per le attività "a progetto".
4. La Società mette a disposizione personale adeguatamente formato e specializzato con conoscenze informatiche di base e istruito sull'organizzazione delle strutture regionali di destinazione.

#### b) Risorse strumentali

Le risorse strumentali necessarie all'erogazione dei Servizi si distinguono in:

- a) beni materiali e immateriali e comunque ogni apparecchiatura e strumentazione di proprietà della Società o comunque nella disponibilità della stessa, rispetto ai quali la Società garantisce la qualità, la rispondenza dei requisiti degli stessi all'impiego previsto, gli adeguati standard di compatibilità, nonché la loro conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza;
- b) beni materiali e immateriali e comunque ogni apparecchiatura e strumentazione di proprietà della Regione o comunque nella disponibilità di quest'ultima, la cui gestione e manutenzione, ordinaria e/o straordinaria, viene affidata alla Società.

### **ART. 10 – RESPONSABILI DELLE PARTI PER L'ATTUAZIONE DEL DISCIPLINARE QUADRO E DEI SINGOLI AFFIDAMENTI ESECUTIVI**

La funzione di Responsabile dell'attuazione del presente Disciplinare Quadro, cui competerà il controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni del Disciplinare Quadro medesimo, è attribuita per la Regione Umbria al Responsabile della Transizione Digitale, mentre per la Società all'Amministratore Unico in carica pro-tempore.

All'interno di tali funzioni rientrano compiti d'impulso, di coordinamento, di monitoraggio e di verifica sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui al presente Disciplinare Quadro da esercitarsi nei confronti della controparte e all'interno delle rispettive organizzazioni.

Ai Responsabili delle parti per l'attuazione del Disciplinare Quadro è affidato il compito relativo all'accertamento complessivo della regolare esecuzione delle Convenzioni Esecutive e dell'incidenza degli scostamenti temporali e degli inadempimenti sull'avanzamento complessivo dell'attuazione dei singoli affidamenti, anche ai fini dell'adozione delle eventuali misure correttive.

La Società e i Dirigenti competenti, singolarmente o congiuntamente, possono concordare, per ogni singola Convenzione Esecutiva, l'individuazione dei rispettivi Referenti per l'esecuzione dell'affidamento specifico. I Referenti garantiranno un efficace rapporto tecnico-contrattuale tra le competenti aree operative della Società e le Strutture affidanti, con riferimento in particolare al rispetto del cronoprogramma degli interventi, alla corretta esecuzione degli stessi, alla verifica ai sensi delle disposizioni contenute nella Convenzione Esecutiva e nel presente Disciplinare Quadro.

### **ART. 11 – ONERI DELLA SOCIETÀ**

1. La Società, nell'attuazione delle Convenzioni Esecutive, deve garantire la prestazione dei servizi nel rispetto di tutte le prescrizioni contrattuali, in buona fede, secondo le regole dell'arte, applicando le migliori pratiche tecnologiche e metodologiche, nello svolgimento di ciascuna attività del servizio affidato. In particolare - ferma restando la disciplina contenuta nella singola Convenzione Esecutiva e le relative specificità - dovrà assicurare, per tutta la durata di ciascuna Convenzione Esecutiva, di impiegare personale formato sulle tematiche funzionali e tecniche oggetto del servizio nonché sui metodi, sugli strumenti e sugli standard che nel corso dell'esecuzione saranno utilizzati.
2. In particolare la Società si impegna a far effettuare ai propri dipendenti una formazione periodica costante che consenta agli stessi di essere sempre aggiornati sulle tematiche operative oggetto dell'attività svolta ed a promuovere una cultura di collaborazione con il personale di riferimento degli uffici regionali.
3. La Società si farà carico anche degli oneri di continuità: qualora la Regione intendesse assegnare il servizio all'esterno ma per motivazioni contingenti, allo scadere della Convenzione Esecutiva, non fosse in grado di individuare per tempo un nuovo affidatario, la Società su richiesta della Regione formulata entro il termine di scadenza, continuerà ad erogare, in regime di proroga, i servizi ai medesimi patti e condizioni per un periodo della durata massima di 6 (sei) mesi, salvo ulteriore proroga di altri sei mesi per motivi attinenti al pericolo di interruzione

di pubblici servizi.

4. Oneri al termine del servizio: nei casi di affidamento del servizio all'esterno da parte della Regione, negli ultimi mesi di servizio, la Società dovrà mettere a disposizione delle Strutture regionali affidanti, secondo le richieste di queste ultime, un congruo numero di giornate di personale specializzato concentrate negli ultimi mesi di erogazione delle attività per un ciclo di *knowledge transfer* verso l'operatore subentrante, i cui costi saranno individuati sulla base del Listino prezzi.

## **ART. 12 – ONERI DELLA REGIONE**

La Regione, in quanto socio di maggioranza della Società *in house*, avente la funzione di indirizzo e controllo sulla Società medesima, è tenuta ad operare con quest'ultima in un'ottica di confronto, collaborazione e trasparenza, anche al fine di definire una programmazione efficace e coerente con la *mission* societaria, che consentirà alla Società una corretta e tempestiva elaborazione del proprio PTA e del Budget annuale di riferimento e pertanto una corretta ed efficace gestione societaria.

In tale ottica la Regione:

- a) in fase di elaborazione del PDRT, definisce congiuntamente con la Società gli oggetti di fornitura *in house providing*, individuando sia gli specifici interventi da affidare alla Società medesima, con i relativi contenuti di massima (che confluiranno nel PTA di PuntoZero), sia gli eventuali interventi da esternalizzare a terzi, in quanto non erogabili dalla Società, secondo il percorso definito nelle “*Procedure di riferimento per l’attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per i rapporti tra Giunta e PuntoZero Scarl*” (Allegato A).
- b) in fase di affidamento servizi/attività
  1. si impegna al rispetto di quanto previsto con la DGR n. \_\_\_\_ del \_\_12\_\_2023 (di approvazione del presente Disciplinare) ed effettua l'affidamento, tramite la sottoscrizione di ciascuna Convenzione Esecutiva da parte dei Dirigenti regionali competenti, singolarmente o congiuntamente, entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;
  2. durante il percorso di costruzione del PDRT di Regione e del PTA di PuntoZero, richiede alla Società una proposta tecnico-economica per ciascun progetto secondo il percorso definito nelle “*Procedure di riferimento per l’attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per i rapporti tra Giunta e PuntoZero Scarl*” (Allegato A), in modo da rispettare le tempistiche previste nelle “*Procedure*” stesse.
- c) in fase di Monitoraggio, Rendicontazione e Controllo

durante l'erogazione dei servizi/attività - sia in ambito ordinario, sia in fase del controllo dei livelli di servizio e relative misure correttive di cui al successivo art. 16 - i Dirigenti competenti, singolarmente o congiuntamente, si impegnano a collaborare con la Società per il superamento di eventuali problematiche tecniche/amministrative che dovessero evidenziarsi nel corso dell'esecuzione delle singole Convenzioni Esecutive, allo scopo comune di superare efficacemente le stesse e definire tempestivamente ed in via bonaria le contestazioni eventualmente in corso.
- d) in fase di fatturazione e pagamento
  1. A seguito della regolare fornitura del servizio/consegna dei prodotti da parte di PuntoZero e fatte salve eventuali contestazioni previamente formalizzate, i Dirigenti competenti, singolarmente o congiuntamente, sono tenuti ad effettuare le rispettive procedure amministrative interne nel rispetto del piano di fatturazione fissato in ciascuna Convenzione Esecutiva, dietro presentazione da parte della Società della documentazione richiesta per l'emissione della fattura, in modo da consentire alla Società di emettere regolarmente il predetto documento fiscale;
  2. la Regione è tenuta al rispetto del termine di 30 giorni (60 giorni per le fatture dell'ambito sanitario) dalla emissione di regolare fattura per il pagamento dei beni forniti e dei servizi resi dalla Società in forza del piano di fatturazione previsto nelle singole Convenzioni Esecutive;
  3. al fine di rispettare i requisiti per il regime di esenzione IVA in cui opera PuntoZero (art. 10 secondo comma D.P.R. 633/1972), la Regione si impegna a fornire annualmente alla Società l'attestazione resa dal proprio legale rappresentante della percentuale di detrazione IVA riportata in sede di dichiarazione nel triennio solare precedente, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art.19-ter del D.P.R. 633/72.

## **ART. 13 – DEFINIZIONE DEI CORRISPETTIVI**

1. Il corrispettivo per l'espletamento dei servizi e la realizzazione delle attività previste dalle singole Convenzioni Esecutive del presente Disciplinare Quadro, verrà fissato dalle parti nel rispetto di quanto riportato nella proposta tecnico-economica presentata da PuntoZero (come previsto dal precedente art. 3 comma 5) allegata alla Convenzione esecutiva stessa, che concorre alla formazione del PDRT della Regione e del PTA di PuntoZero.
2. Compatibilmente con le caratteristiche del servizio da erogare e/o dell'attività da realizzare, i corrispettivi saranno fissati facendo riferimento alle diverse tipologie di servizi ed attività presenti nel "Catalogo dei Servizi e Listino prezzi".
3. In relazione alla diversità dei servizi e attività e dei livelli definiti (SLA), la remunerazione delle prestazioni potrà essere regolata con tre diverse modalità, da concordare tra le parti nella relativa Convenzione Esecutiva, in funzione dello specifico affidamento, come segue:
  - a) "a misura" il cui costo è calcolato moltiplicando un importo unitario per una quantità secondo la metrica tempo/spesa per giornata uomo (giorni/persona corrispondenti a specifiche figure professionali); La valorizzazione dei servizi "a misura" avviene sulla base delle tariffe/costi previste nel Catalogo e Listino prezzi, stimate in modo tale da remunerare non solo il costo del personale ma anche gli altri costi interni di produzione relativi alle prestazioni da eseguire e quelli di funzionamento della Società, oltre agli eventuali costi diretti relativi a beni e servizi da acquisire esternamente da terzi;
  - b) "a canone" relativamente all'erogazione di servizi continuativi, il cui costo è calcolato in relazione all'utilità periodica dell'attività o della messa a disposizione per un determinato periodo di tempo;
  - c) "a rimborso" relativamente ai costi delle forniture di beni o servizi da terzi.

#### **ART. 14 – BENI E SERVIZI ACQUISITI DA TERZI**

1. La Società provvede ad acquisire i beni ed i servizi strumentali, alla realizzazione delle attività ed all'erogazione dei servizi oggetto del presente Disciplinare Quadro, anche in nome e per conto della Regione, nel rispetto delle disposizioni vigenti per le acquisizioni di beni e servizi in materia di contratti pubblici;
2. la gestione tecnico-amministrativa dei relativi contratti con i fornitori è operata dalla Società sotto l'esclusiva responsabilità di quest'ultima, sempre nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi;
3. la Società procederà alla verifica di conformità dei beni acquisiti, le cui risultanze faranno stato tra la Società medesima e la Regione, provvedendo altresì a darne comunicazione ai fornitori,
4. i diritti e le responsabilità in relazione ai beni acquisiti dalla Società in nome proprio e per conto della Regione, si intendono trasferiti alla Regione alla data della loro installazione presso i luoghi da questa indicati o, ove non previsti, alla data della loro consegna;
5. per effetto di quanto sopra, la Società è esonerata da ogni responsabilità in ordine alla custodia dei beni di cui sopra, successivamente alla predetta data di installazione/consegna, quale risultante dall'apposito documento sottoscritto da un rappresentante della Regione;
6. la Società, al fine di far fronte a specifiche esigenze organizzative, potrà avvalersi di imprese terze, nonché di esperti e professionisti in possesso di adeguata qualificazione ed in grado di garantire la qualità delle prestazioni;
7. per le voci di preventivo di spese "a rimborso", la Regione riconosce alla Società esclusivamente gli importi riportati nella fattura del fornitore medesimo.

#### **ART. 15 – RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

1. In relazione a ciascuna Convenzione Esecutiva, la rendicontazione dei costi avviene attraverso prospetti in cui saranno riportati a consuntivo, per ciascun periodo d'interesse, l'impiego dei diversi profili professionali coinvolti ed eventuali costi di beni e servizi acquisiti da terzi. Questi ultimi saranno rendicontati sulla base della documentazione fiscale emessa dal terzo fornitore. Per le forniture più complesse, eventuali modalità specifiche di predisposizione dei rendiconti potranno essere indicate all'interno della relativa Convenzione Esecutiva.

2. Nel caso in cui gli affidamenti riguardino progetti le cui fonti di finanziamento necessitino di particolari forme di rendicontazione o dell'adeguamento a procedure di resoconto specifiche, le correlate prescrizioni saranno espresse all'interno della specifica Convenzione Esecutiva.
3. La fatturazione dei beni e servizi da parte della Società avverrà in funzione della tipologia dei servizi erogati; il relativo piano di fatturazione sarà inserito nelle singole Convenzioni Esecutive e potrà articolarsi come segue:
  - a. Fatturazione a canone: è relativa a servizi continuativi aventi in genere ad oggetto attività previste a catalogo/listino. Tenendo in considerazione il valore economico della fornitura, potrà prevedersi una fatturazione avente cadenza mensile, trimestrale o annuale, da esprimere rispettivamente in dodicesimi o frazione trimestrale o ad unico importo, rispetto all'importo complessivo annuale. Nei singoli atti di affidamento possono essere previste anche anticipazioni infrannuali con previsione di eventuale conguaglio finale.
  - b. Fatturazione di servizi prestati a misura e rimborsi: è prevista a consuntivo, a fronte delle attività effettivamente rese e dei beni effettivamente consegnati. In tale caso la modalità di fatturazione non può comunque essere superiore al trimestre.
  - c. Fatturazione per "stati finiti" o in concomitanza con la consegna dei deliverables previsti nella Convenzione Esecutiva: viene applicata alle attività in cui è identificabile a priori un'esecuzione per stati di avanzamento o per prodotti intermedi, concordata all'avvio delle prestazioni. La fatturazione viene eseguita a fronte della corretta esecuzione dell'attività predefinita, di una fase della stessa o a fronte di uno specifico stato di avanzamento lavori.
4. Nelle singole Convenzioni Esecutive può essere prevista l'assegnazione di un'anticipazione all'avvio dell'esecuzione delle attività per un importo non superiore al 20% dell'importo complessivo dell'affidamento. Tale anticipazione sarà recuperata proporzionalmente nei successivi pagamenti.
5. Il pagamento per i servizi resi dalla Società in forza delle singole Convenzioni Esecutive avverrà entro 30 giorni (60 giorni per l'ambito sanitario) dall'emissione della relativa fattura da parte della Società, nel rispetto del piano di fatturazione fissato all'interno di ciascuna Convenzione Esecutiva.

## **ART. 16 - MONITORAGGIO E CONTROLLO-COLLAUDO/ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE**

1. Ciascuna Convenzione Esecutiva del presente Disciplinare Quadro dovrà stabilire, in relazione alle specificità delle prestazioni e alla complessità delle stesse, adeguati livelli di servizio e un coerente piano di indicatori di efficienza e qualità, anche in riferimento alle tempistiche degli adempimenti e ai costi preventivati, nonché prevedere adeguate e programmate attività di monitoraggio e controllo dei servizi affinché gli stessi siano resi conformemente alle suddette prescrizioni contrattuali.
2. Tali attività saranno supportate dalla Società che dovrà assicurare lo svolgimento di attività sistematiche e pianificate. I controlli potranno consistere in verifiche, ispezioni, consuntivi, report e aggiornamenti, che andranno ad alimentare il flusso di informazioni e la comunicazione tra le parti, al fine di assicurare il presidio costante e condiviso sulla regolare esecuzione dell'affidamento.
3. Le attività di monitoraggio e controllo previste contrattualmente potranno essere:
  - di tipo gestionale: consisteranno in verifiche da effettuare sulla base di una cadenza predefinita, volte a valutare che il servizio sia stato svolto nel rispetto delle condizioni previste (indicatori di tempi, costi e qualità richiesta);
  - di progetto: consisteranno in verifiche a stati di avanzamento, in relazione a determinati *output* intermedi in termini di costi, qualità del servizio e tempi.
4. Nelle Convenzioni Esecutive aventi ad oggetto Servizi ICT dovranno essere sempre previste e disciplinate le operazioni finali di accettazione e di collaudo o accertamento di regolare esecuzione dei servizi e/o prodotti, secondo modalità e tempistica adeguata alla tipologia di prestazioni.  
Tali operazioni finali dovranno attenersi ai seguenti criteri e principi generali:
  - a. le attività di collaudo e di attestazione di regolare esecuzione dovranno essere riportate nella rispettiva Convenzione Esecutiva con l'indicazione delle relative operazioni (Piano dei test, verifica del rispetto degli SLA, ecc...);
  - b. il collaudo o l'attestazione di regolare esecuzione dei servizi e/o prodotti dovrà essere rilasciata dalla Struttura regionale competente, entro e non oltre 30 gg dal completamento, formalizzato dalla Società, delle attività

progettuali e/o dalla consegna dei beni/prodotti;

- c. qualora in sede di collaudo vengano rilevate eventuali non conformità o riserve tali da non consentire il rilascio dell'attestazione di collaudo positivo o di regolare esecuzione dei servizi e/o prodotti, le parti si impegnano a superare in contraddittorio tra loro le non conformità e/o le riserve avanzate entro ulteriori 30 giorni.
- d. In assenza di comunicazioni da parte della Struttura regionale competente, decorsi i 30 giorni previsti per il collaudo o per l'attestazione di regolare esecuzione, gli stessi si intenderanno positivamente rilasciati a PuntoZero.

#### **ART. 17 – MISURE CORRETTIVE, RISOLUZIONE**

1. Qualora in corso di esecuzione della convenzione e/o in fase di monitoraggio siano rilevati scostamenti e/o difettosità, questi saranno prontamente definiti tra le parti al fine di adottare le misure correttive idonee a ripristinare i livelli di servizio attesi. L'adozione delle misure correttive idonee definite congiuntamente è disposta dalla Struttura regionale competente, previa contestazione scritta e verifica in contraddittorio delle deduzioni al riguardo addotte dalla Società.
2. Resta salva la facoltà della Struttura regionale committente di richiedere la risoluzione totale o parziale della Convenzione Esecutiva in caso di:
  - a. reiterata rilevazione di scostamenti e/o difettosità rispetto al livello di servizio atteso;
  - b. mancata adozione delle misure di ripristino di adeguati livelli di servizio;
  - c. impossibilità di ripristinare adeguati livelli di servizio in relazione al soddisfacimento delle esigenze a cui l'affidamento è rivolto.
3. I dati relativi al monitoraggio e controllo delle Convenzioni Esecutive e alle misure ripristinatorie adottate, nonché le eventuali risoluzioni, sono trasmessi ad entrambi i Responsabili dell'attuazione del Disciplinare Quadro di cui al precedente art. 10.

#### **ART. 18 - DEFINIZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

1. La risoluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti in merito all'esecuzione del presente Disciplinare Quadro e delle relative Convenzioni Esecutive, comprese la relativa validità, interpretazione, esecuzione, inadempimento e risoluzione, è risolta prioritariamente in via bonaria.
2. Qualora le parti non riescano ad addivenire alla soluzione in via bonaria, le controversie saranno devolute alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente sarà quello di Perugia.

#### **ART. 19 – MODIFICHE NORMATIVE**

Salvo disposizioni contrarie, le clausole contenute nel Disciplinare Quadro e nelle relative Convenzioni Esecutive sono sostituite, modificate, integrate o abrogate in via automatica a seguito dell'entrata in vigore di disposizioni normative il cui contenuto sia incompatibile con le clausole medesime. In ogni caso, e salva diversa previsione normativa, le disposizioni sopravvenute si applicano soltanto agli affidamenti disposti successivamente alla data di entrata in vigore delle nuove disposizioni.

#### **ART. 20 - PRIVACY E RISERVATEZZA**

1. La Società si impegna ad osservare scrupolosamente le disposizioni previste nel Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e nel D.Lgs. 30 giugno 2003 e n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato e integrato con D.Lgs. 10 agosto 2018 n.101.
2. La Società è tenuta a mantenere riservati dati ed informazioni di cui possa venire a conoscenza nell'espletamento delle attività affidate in attuazione del presente Disciplinare Quadro, estendendo tale impegno ai propri dipendenti e/o a terzi dalla stessa eventualmente incaricati. I dati e le informazioni suddette, non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi e non potranno essere utilizzate, da parte della Società o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente Disciplinare Quadro.
3. Con la sottoscrizione del presente Disciplinare Quadro, PuntoZero Scarl, in qualità di affidataria in house da parte della Regione Umbria - Titolare dei dati - di tutte le attività oggetto del presente Disciplinare Quadro e relative Convenzioni Esecutive, è designata dalla Regione Umbria medesima quale "Responsabile del trattamento dei dati", ai sensi dell'art. 28 del GDPR, con conseguente assunzione dell'obbligo ad ottemperare a quanto previsto dalla

suddetta normativa, nonché ad adottare e/o integrare le specifiche istruzioni fornite dall'Amministrazione regionale titolare del trattamento dei dati personali in relazione ai trattamenti posti in essere in base alle singole Convenzioni Esecutive di affidamento da parte delle Strutture regionali committenti.

4. Le attività di trattamento dei dati personali sono disciplinate secondo il modello delle clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione Europea con decisione n. 915 del 4 giugno 2021.

## **ART. 21 - ANTICORRUZIONE E CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA' AZIENDALE**

PuntoZero si impegna al rispetto dei principi del D.Lgs. n. 190/2012. PuntoZero dispone di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, pubblicato nel proprio sito [www.puntozeroscarl.it](http://www.puntozeroscarl.it) a cui la Società si attiene per le parti di interesse del presente disciplinare Quadro.

PuntoZero si impegna a mettere in atto quanto necessario per il mantenimento della certificazione, rilasciata da D.N.V (Det Norsche Veritas), del proprio sistema di Qualità aziendale agli standard UNI EN ISO 9001:2015, nel seguente ambito: “*Progettazione, sviluppo e installazione di sistemi informativi. Erogazione di servizi di conduzione tecnica, operativa e funzionale di sistemi informativi*”, e UNI EN ISO 27001:2013 nel seguente ambito: “*Erogazione di servizi di conduzione tecnica, operativa e funzionale di sistemi informativi gestiti nel Data Center Regionale Unitario (DCRU)*”, ovvero per tutti i processi aziendali relativi ai servizi oggetto del presente Disciplinare Quadro, nonché le relative estensioni 27017 e 27018 in materia di sicurezza informatica.

## **ART. 22 – VARIAZIONE DEI SERVIZI**

Nel corso della vigenza del presente Disciplinare Quadro, le parti potranno concordare modifiche/integrazioni delle clausole dello stesso e dei relativi allegati, fermo restando che le conseguenti modifiche dovranno essere concordate per iscritto tra tutte le parti firmatarie del Disciplinare Quadro medesimo.

Nel caso che la modifica sia esclusivamente di tipo tecnico/operativo ed afferente una singola Convenzione Esecutiva o una singola tipologia di Convenzione Esecutiva, la modifica stessa potrà essere concordata per iscritto tra PuntoZero ed i firmatari della singola Convenzione Esecutiva.

Inoltre ciascuna delle parti potrà attivare ulteriori riunioni di verifica in corso d’anno per richiedere eventuali variazioni delle condizioni di servizio.

## **ART. 23 – SICUREZZA**

La Società si impegna ad osservare scrupolosamente la normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, ai sensi della L. 81/2008.

Ai sensi del comma 3) bis dell'art. 26 del Dlgs n. 81/2008, l'elaborazione del documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) non si applica ai servizi di natura intellettuale. Il documento va considerato solo nel caso specifico dove sia richiesto. Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., si allega al presente Disciplinare Quadro il modello di “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.)”.

## **ART. 24 - REGISTRAZIONE**

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del DPR 26 ottobre 1992 n. 634 e successive modifiche ed integrazioni. Le spese di registrazione sono a carico della parte che avrà avuto interesse alla registrazione medesima.

Letto, confermato e sottoscritto.

Perugia, li .....

**PER LA REGIONE UMBRIA:**

- **Il Direttore regionale allo Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale**  
Dott. Michele Michelini .....
- **Il Direttore regionale alla Salute e Welfare**  
Dott. Massimo d'Angelo .....
- **Il Direttore regionale alla Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo**  
Dott. Luigi Rossetti.....
- **Il Direttore regionale al Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile**  
Dott. Ing. Stefano Proietti Nodessi.....
- **Il Direttore regionale al Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana**  
Dott. Ing. Luca Federici .....

**PER PUNTOZERO S.C.AR.L.:**

**L'Amministratore Unico:** Ing. Giancarlo Bizzarri .....

PARTE SPECIALE

**MODELLO DI CONVENZIONE ESECUTIVA  
“PROGETTI ICT”**

TRA

- **REGIONE UMBRIA**, di seguito denominata anche **Regione**, con sede legale in Perugia, Corso Vannucci, 96 – 06121, rappresentata da \_\_\_\_\_ – Dirigente del Servizio \_\_\_\_\_

E

- **PUNTOZERO S.c.ar.l.** *in house* della Regione Umbria, con sede legale in Perugia, Via G.B. Pontani 39 C.F./P.I. e iscrizione al Registro delle Imprese di Perugia al n. 02915750547, in persona dell'Amministratore Unico \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la suddetta Società (di seguito denominata anche PuntoZero o Società);

**PREMESSO CHE:**

- In data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ è stato sottoscritto tra le parti in epigrafe il “Disciplinare Quadro degli affidamenti di forniture di beni e servizi dalla Regione Umbria alla partecipata in house PuntoZero Scarl” avente ad oggetto la regolamentazione del rapporto in house providing tra la Regione e la propria partecipata PuntoZero per l'affidamento dei servizi e la realizzazione dei progetti di cui all'art. 2 della legge regionale istitutiva di PuntoZero (D.Lgs. n. 36/2021);
- Tale Disciplinare Quadro prevede che i Servizi Regionali, per l'affidamento a PuntoZero dei progetti presenti nel PDRT e nel PTA, debbano sottoscrivere con la Società una Convenzione come da modello approvato con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.

### **CONSIDERATO CHE**

- In ambito ICT PuntoZero eroga, secondo quanto previsto dall'art. 2 della citata L.R. n. 13/2021 e dall'art. 5 dello Statuto societario, servizi di interesse generale tra cui rientrano:
  - o sviluppo dell'innovazione tecnologica e gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale e dei relativi flussi informativi, anche mediante la digitalizzazione del Sistema informativo sanitario regionale di cui all'art. 94 della legge 9 aprile 2015, n. 11 e del Sistema informativo regionale di cui all'articolo 5 della L.R. n. 9/2014; supportando la programmazione strategica delle amministrazioni socie ed i progetti di gestione del cambiamento, anche mediante attività di analisi dei dati di carattere predittivo;
  - o sviluppo e gestione del Data Center regionale e della rete pubblica regionale di cui all'art. 6 della L.R. n. 31/2013 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
  - o progettazione, direzione, integrazione e conduzione di sistemi e flussi informativi a valenza regionale e nazionale;

### **CONSIDERATO ALTRESI' CHE**

- la D.G.R. n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, che ha approvato il PDRT 2024-2026, rappresenta la decisione a contrarre per i progetti da affidare a PuntoZero e dà mandato ai dirigenti regionali di sottoscrivere le Convenzioni, il cui modello è stato approvato con il medesimo atto, per i progetti di propria competenza;

**Tutto ciò premesso e considerato, tra le suddette parti**

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Art. 1 - OGGETTO**

Con la presente convenzione esecutiva la Regione Umbria, come sopra rappresentata, in esecuzione della D.G.R. n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ affida a PuntoZero, che accetta, il progetto ICT per la realizzazione di servizi/gestioni/acquisti, inserita nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) con il codice definitivo \_\_\_\_ e inserita nel Piano Triennale delle Attività (PTA) di PuntoZero.

In particolare oggetto dell'affidamento sono i servizi e le attività dettagliatamente descritti nell'offerta tecnico-economica elaborata da PuntoZero in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_, riportata in allegato A alla presente convenzione esecutiva. Le parti si danno reciprocamente atto che tale offerta tecnico-economica è coerente sotto l'aspetto tecnico ed economico con quanto previsto dal PTA di PuntoZero approvato con D.G.R. n. ... del .....

*(in alternativa)*

In particolare oggetto dell'affidamento sono i servizi/progetti di (....., ..... e ..... ) e le attività dettagliatamente descritti nell'offerta tecnico-economica elaborata da PuntoZero in data .././.... e riportata in allegato A alla presente convenzione esecutiva.

Durante l'erogazione dei servizi/attività le parti si impegnano, ciascuna per la rispettiva competenza, a collaborare per il superamento di eventuali problematiche tecniche/amministrative che dovessero evidenziarsi nel corso dell'esecuzione, allo scopo comune di superare efficacemente le stesse e definire tempestivamente ed in via bonaria le contestazioni eventualmente in corso.

## **Art. 2 – DURATA**

La durata della presente convenzione esecutiva è stabilita in .. (.....) anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e scadenti al 31.12....., salvo proroga o rinnovo da concordare per iscritto tra le parti.

## **Art. 3 – PROPOSTE TECNICO-ECONOMICHE E VARIAZIONE DEI SERVIZI**

Sia al fine di elaborare i Piani dei Servizi Digitali annuali, sia al fine di operare nuovi affidamenti in corso d'anno, i dirigenti competenti della Regione Umbria, singolarmente o congiuntamente, avviano un confronto con PuntoZero, all'esito del quale quest'ultima formulerà le relative Proposte tecnico-economiche nelle quali verranno presentate le soluzioni proposte evidenziando le attività da effettuare ed i prodotti da realizzare e/o le caratteristiche del servizio, la durata e tutto ciò che si riterrà utile per disciplinare l'erogazione del servizio secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ivi compresa la valorizzazione dei corrispettivi, che avverrà - sulla base del catalogo e del listino prezzi di PuntoZero, riportato nell'Allegato 1 "*Catalogo dei Servizi di PuntoZero Scarl e relativo Listino Prezzi*" riportato in Allegato 1 del Disciplinare Quadro dei servizi verso la regione Umbria.

L'affidamento delle attività ICT alla Società da parte del dirigente regionale competente avviene tramite approvazione delle singole Proposte Tecnico-economiche che pertanto verranno inserite in corso d'anno nel relativo Piano di esercizio annuale, o direttamente con l'approvazione dei Piani dei servizi digitali annuali per l'anno di riferimento.

Come previsto dal Disciplinare Quadro (art. ..) - che qui si intende integralmente richiamato - nel corso della vigenza contrattuale le parti potranno concordare modifiche/integrazioni delle attività già affidate per l'erogazione dei servizi previsti. Nuovi servizi ICT di interesse di una o più Direzioni regionali, potranno essere richiesti anche nel corso dei cinque anni di durata del Disciplinare Quadro, su iniziativa della Regione Umbria o su specifica proposta tecnico-economica presentata da PuntoZero.

## **ART. 4 – CATALOGO DEI SERVIZI E LISTINO PREZZI**

1. Il “Catalogo dei servizi e listino prezzi” di PuntoZero, contiene una elencazione di attività ICT erogabili da parte della Società in base alla L.R. 13/2021 ed alla Statuto societario, messe da quest’ultima a disposizione dell’Amministrazione regionale oltre alle tariffe professionali, i canoni ed altri prezzi unitari, che costituiscono i parametri di riferimento per la determinazione del corrispettivo concordato.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che la fornitura di beni e servizi da parte di PuntoZero - in quanto Società consortile in regime di esenzione IVA - comporta il mero rimborso alla Società dei costi sostenuti dalla medesima per le prestazioni fornite, con riferimento sia ai costi diretti che ai costi indiretti necessari per l’erogazione dei servizi medesimi nell’anno di riferimento, espressi in termini di tariffe professionali giornaliere, ricomprese nell’ambito del “Catalogo dei servizi e Listino prezzi”.
3. Gli elementi del Catalogo dei servizi possono subire variazioni:
  - a) su proposta delle strutture regionali affidanti;
  - b) su richiesta della Società, nel caso la stessa rilevi l’esigenza di modificare i servizi erogati oppure di predisporre di nuovi, in conseguenza all’evoluzione tecnologica o ad un cambiamento delle modalità operative.
4. Il Listino prezzi è aggiornato annualmente o a intervalli minori qualora si rilevino dinamiche di aumento dei prezzi, sulla base dell’indice FOI rilevato annualmente dall’ISTAT superiori al 5%.
5. Restano valide le disposizioni previste dall’art. 13 del Disciplinare Quadro relativamente agli aggiornamenti del Listino Prezzi riportato nell’Allegato 1 del medesimo, i cui aumenti motivati verranno comunicati all’Amministrazione regionale all’inizio di ogni esercizio, in coincidenza con l’approvazione del consuntivo annuale e del budget di previsione di PuntoZero, in modo da consentire un adeguamento tempestivo e costante dei corrispettivi all’effettivo costo sostenuto dalla Società.

## **Art. 5 – DEFINIZIONE DEI CORRISPETTIVI**

Come precisato dall’art. 15 del Disciplinare Quadro dei Servizi di PuntoZero, anche l’erogazione dei servizi ICT a favore del socio Regione Umbria avviene a fronte del mero rimborso dei costi sostenuti dalla Società per le prestazioni fornite. L’importo dei suddetti costi è stato calcolato sulla base della previsione sia dei costi diretti (es. costo del personale impiegato) sia dei costi indiretti necessari per l’erogazione dei servizi ICT.

Il costo dei servizi erogati, comprensivo dei costi relativi alle forniture esterne, potrà subire variazioni in funzione dell’evoluzione delle configurazioni dei Sistemi informatici destinati alla Regione.

I prezzi ed i canoni del servizio ICT destinati all’Amministrazione regionale per ciascun anno di durata del Piano Triennale 2024-2026 di cui all’art. 3 del Disciplinare Quadro, con particolare riferimento all’anno 2024, saranno indicati nei rispettivi Piani dei servizi digitali.

Compatibilmente con le caratteristiche dell'attività da eseguire, i corrispettivi saranno fissati facendo riferimento alle diverse tipologie di servizi a Catalogo e al Listino prezzi.

In relazione alla diversità dei servizi e dei livelli definiti nei singoli servizi forniti, la remunerazione delle prestazioni potrà essere regolata con tre diverse modalità, da concordare tra le parti in funzione dello specifico affidamento, come segue:

- a) *"a misura"* il cui costo è calcolato moltiplicando un importo unitario per una quantità secondo la metrica tempo/spesa per giornata uomo (giorni/persona corrispondenti a specifiche figure professionali); La valorizzazione dei servizi *"a misura"* avviene sulla base delle tariffe/costi previsti nel *"Catalogo dei Servizi e Listino prezzi"* riportato nell'Allegato A1 della Parte Generale del Disciplinare, stimati in modo tale da remunerare non solo il costo del personale ma anche gli altri costi interni di produzione della Società relativi alle prestazioni da eseguire, oltre ai costi diretti relativi a beni e servizi da acquisire esternamente da terzi e di quelli di funzionamento della Società;
- b) *"a canone"* relativamente all'erogazione di servizi continuativi, il cui costo è calcolato in relazione all'utilità periodica dell'attività o della messa a disposizione per un determinato periodo di tempo;
- c) *"a rimborso"* relativamente ai costi delle forniture di beni o servizi da terzi.

#### **Art. 6 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO**

La fatturazione dei beni e servizi da parte di PuntoZero avverrà in funzione della tipologia di servizi erogati:

*(fare anche riferimento all'art. 16 e 17 del Disciplinare Quadro ed indicare la casistica attinente l'oggetto della presente convenzione esecutiva ICT)*

La Regione provvede al pagamento delle fatture entro 30 gg. (60 gg. per l'ambito sanità) dalla data di ricevimento delle stesse.

Al fine di rispettare i requisiti per il regime di esenzione IVA in cui opera PuntoZero (art. 10 secondo comma D.P.R. 633/1972), la Regione si impegna a fornire annualmente alla Società l'attestazione resa dal proprio legale rappresentante della percentuale di detrazione IVA riportata in sede di dichiarazione nel triennio solare precedente, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art.19-ter del D.P.R. 633/72.

#### **Art. 7 – ONERI SPECIFICI DELLA SOCIETA'**

La Società nell'attuazione dei Piani dei servizi digitali annuali, deve garantire la prestazione dei servizi nel rispetto di tutte le prescrizioni in materia, secondo le regole dell'arte e l'applicazione delle migliori pratiche tecnologiche e metodologiche, nello svolgimento di ciascuna attività del servizio affidato, in particolare, fermo restando quanto contenuto nelle relative Proposte Tecnico Economiche, dovrà assicurare, in via generale e ove applicabile:

- a. Requisiti tecnologici volti a garantire la massima interoperabilità, l'utilizzo di formati standard e strumenti aperti e diffusi, la portabilità degli applicativi e l'indipendenza dalle piattaforme, la riusabilità funzionale ed applicativa e la compatibilità del software realizzato/modificato, nonché la partecipazione a reti di competenze e sviluppi collaborativi;
- b. Requisiti di qualità, conformi agli standard maggiormente in uso sia con riferimento alla qualità dei servizi e/o prodotti rilasciati o modificati e dei dati;
- c. Buone pratiche di collaborazione: la Società deve applicare metodologie di lavoro che seguano le buone pratiche di collaborazione e condivisione con la Regione, con gli altri operatori che hanno in carico la gestione operativa dei sistemi, altre aree applicative, ecosistemi, ecc, privilegiando metodologie agili e strumenti che massimizzino la chiarezza dei contenuti e degli obiettivi funzionali e non funzionali, e che riducano il rischio di incomprensioni e/o disallineamenti;
- d. La Società, nel corso di tutta la durata della presente convenzione esecutiva del Disciplinare Quadro e del Piano Triennale Sez. ICT a scorrimento è tenuta ad impiegare personale pienamente formato sulle tematiche funzionali e tecniche oggetto del servizio nonché sui metodi, sugli strumenti e sugli standard che nel corso dell'esecuzione saranno utilizzati.

#### **Art. 8 – MONITORAGGIO E CONTROLLO-COLLAUDO/ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE**

Le strutture regionali competenti potranno svolgere azioni di controllo e monitoraggio dei servizi ICT erogati da PuntoZero. Al fine di monitorare il regolare andamento delle attività previste nella presente convenzione esecutiva e relativi allegati, la Regione e PuntoZero individuano rispettivamente i propri referenti di seguito riportati in relazione all'anno 2024 e per i successivi anni di vigenza contrattuale, qualora non pervengano alla società nuove nomine in sostituzione:

- Per Regione Umbria, Ing. ....
- Per PUNTOZERO Ing. Fortunato Bianconi

i quali avranno il compito di verificare e controllare l'andamento dei servizi ICT di competenza delle rispettive aziende, compresa l'individuazione di eventuali problematiche e della loro possibile soluzione.

*(fare anche riferimento all'art. 16 e 17 del Disciplinare Quadro ed indicare la casistica attinente l'oggetto della presente convenzione esecutiva ICT))*

In fase di monitoraggio e controllo, a seguito della regolare fornitura del servizio/consegna dei prodotti, fatta salve eventuali contestazioni formalizzate, il referente regionale è tenuto a monitorare le procedure amministrative interne alla Regione, al fine di rispettare il piano di fatturazione previsto nella relativa proposta tecnico-economica, in modo da consentire alla Società di emettere regolarmente il predetto documento fiscale e di ottenere il relativo pagamento entro il termine di legge di 60 giorni.

## **Art. 9 – BENI E SERVIZI ACQUISITI DA TERZI**

La Società provvede ad acquisire i beni ed i servizi strumentali alla realizzazione delle attività ed all'erogazione dei servizi oggetto della presente convenzione esecutiva, anche in nome e per conto della Regione, nel rispetto delle disposizioni vigenti per le acquisizioni di beni e servizi in materia di contratti pubblici;

## **Art. 10 – Norma di richiamo**

Per tutto quanto non specificato nella presente convenzione esecutiva per i progetti ICT deve farsi riferimento alle clausole del “Disciplinare Quadro dei Servizi PuntoZero ed alla normativa nazionale e regionale in materia ICT.

Letto, confermato e sottoscritto.

Perugia, li .....

**PER LA REGIONE UMBRIA**

**Il Dirigente del Servizio “.....”**

.....

**PER PUNTOZERO S.C.AR.L.**

**L'Amministratore Unico**

Ing. Giancarlo Bizzarri

**DISCIPLINARE QUADRO**

**DEI SERVIZI DI PUNTOZERO VERSO LA REGIONE  
UMBRIA 2024/2028**

**ALLEGATO “A”**

**Progetti ICT**

**REGIONE UMBRIA**

**Offerta Tecnico-economica**

*(o servizio/attività specifica )*

**MODELLO DI CONTRATTO ESECUTIVO PER I SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA REGIONE UMBRIA**

**TRA**

- **REGIONE UMBRIA**, con sede legale in Perugia, Corso Vannucci, 96 – 06121, Corso Vannucci, 96 – 06121, rappresentata dal Dott. .... – Dirigente del Servizio regionale “.....”

**(di seguito denominata Regione)**

**E**

- **PUNTOZERO S.c.ar.l.** *in house* della Regione Umbria, con sede legale in Perugia, Via G.B. Pontani 39 C.F./P.I. e iscrizione al Registro delle Imprese di Perugia al n. 02915750547, in persona dell'Amministratore Unico Ing. Giancarlo Bizzarri, domiciliato per la carica presso la suddetta Società (di seguito denominata anche PuntoZero o Società);

**(di seguito denominata PuntoZero o Società)**

**PREMESSO CHE:**

- In data ../12/2023 è stato sottoscritto tra le parti in epigrafe il “Disciplinare Quadro dei servizi di PuntoZero Scarl” avente ad oggetto la regolamentazione del rapporto *in house providing* tra la Regione e la propria partecipata PuntoZero per l’affidamento dei servizi e la realizzazione dei progetti di cui all’art. 2 della legge regionale istitutiva di PuntoZero (D.Lgs. n. 3672021);
- Tale Disciplinare Quadro all’art. 5 prevede che la D.G.R. di approvazione del Piano triennale a scorrimento dei servizi di PuntoZero, affidi alla Società i servizi e le attività da attivare nella prima annualità del Piano triennale medesimo (2024) , delegando i dirigenti dei servizi competenti alla stipula di appositi “Contratti esecutivi “

**CONSIDERATO CHE**

- In ambito Servizi all’Utenza, PuntoZero eroga, secondo quanto previsto dall’art. 2 della citata L.R. n. 13/2021 e dall’art. 5 dello Statuto societario, servizi di interesse generale tra cui rientra la cura delle attività per l’erogazione dei servizi preordinati alla tutela della salute, opera per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all’utenza, compresa l’attività di front-office di servizi al cittadino, e cura la gestione dei flussi informativi del sistema sanitario regionale;

- L'attività d'interesse generale di cui al comma 3 dell'art. 2 si svolge anche mediatamente, tramite l'erogazione di servizi strumentali alle attività istituzionali delle amministrazioni socie, quali il Supporto Tecnico-operativo a favore delle strutture amministrative degli enti soci.

#### **CONSIDERATO ALTRESI'**

- la D.G.R. n. ... del ../12/2023 che, dopo aver approvato il Piano Triennale a scorrimento dei servizi di PuntoZero (2024-2028) con particolare riferimento alla annualità 2024, ha stabilito che PuntoZero realizzi i servizi e le attività previste per l'anno 2024;
- la medesima D.G.R. n. ... del ../12/2023 dava mandato ai dirigenti regionali competenti di sottoscrivere i contratti esecutivi del Disciplinare Quadro di rispettiva competenza per l'anno 2024;
- nell'ambito di tali servizi sono ricompresi i servizi di Supporto Tecnico-operativo agli uffici amministrativi dell'ente socio Regione Umbria quali riportati, per il triennio 2024-2026 con particolare riferimento all'anno 2024, i servizi di Supporto riportati nell'apposita sezione "Servizi di Supporto tecnico-operativo - Anno 2024";

**Tutto ciò premesso e considerato, tra le suddette parti**

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

##### **Art. 1 – Oggetto**

Con il presente Contratto esecutivo la Regione Umbria, come sopra rappresentata, in esecuzione della D.G.R. n. ... del ../12/2023, affida a PuntoZero, che accetta, i servizi di "Supporto Tecnico-operativo alle Direzioni dell'Amministrazione regionale" nel rispetto di quanto previsto in merito dal Piano Triennale a scorrimento dei servizi di PuntoZero per il periodo 2024-2026, con particolare riferimento alla prima annualità (Anno 2024) approvato con la citata D.G.R..

In particolare si tratta della fornitura ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/2021 di operatori PuntoZero da dedicare all'attività di Supporto tecnico-amministrativo alle direzioni degli uffici regionali, allocati in Perugia, presso le sedi della Regione Umbria e della relativa disciplina delle modalità tecnico-organizzative dei servizi medesimi.

La descrizione dettagliata dei servizi di Supporto di cui sopra, dei relativi livelli di servizio e delle relative modalità di erogazione e costi – sempre nel rispetto di quanto previsto nel Piano Triennale approvato con D.G.R. n. ... del ..... - viene riportata nell'allegato A al presente Disciplinare, facente parte integrante e sostanziale del medesimo.

Le parti si danno reciprocamente atto che tale servizi di Supporto sono coerenti sotto l'aspetto tecnico ed economico con quanto previsto dal Piano Triennale dei servizi di PuntoZero approvato con D.G.R. n. ... del .....ed in particolare con i servizi di Supporto Tecnico-operativo la cui attivazione è prevista nell'annualità 2024 e comprende sia servizi/attività con scadenza entro il 31/12/2024, sia servizi/attività che – in funzione

del loro carattere continuativo o in base alle esigenze dell'amministrazione – richiedono una durata che supera l'anno di attivazione, purché previsti nel Piano Triennale di riferimento.

### **Art. 2 - Durata**

La durata della presente Contratto esecutivo è stabilita in .. (.....) anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e scadenti al 31.12....., salvo proroga o rinnovo da concordare per iscritto tra le parti.

### **Art. 3 - Personale**

A fronte della situazione esistente presso gli uffici della Regione Umbria a seguito del blocco delle procedure di selezione operato nel corso del 2019 e del *turnover* del personale, l'Amministrazione regionale necessita di avere a disposizione degli operatori di supporto messi a disposizione dalla *in house* PuntoZero ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/2021.

A seconda delle esigenze e compatibilmente con la disponibilità di personale da parte di PuntoZero, la Regione Umbria potrà richiedere, sulla base del presente Contratto esecutivo, figure destinate al servizio di Supporto Tecnico-operativo agli uffici delle direzioni regionali.

Il personale di PuntoZero destinato ai servizi oggetto del presente Contratto esecutivo è prioritariamente personale destinato a gestire Servizi di tipo tecnico-operativo esecutivi, a supporto delle attività istituzionali svolte dagli uffici amministrativi regionali, dei quali questi ultimi mantengono la piena responsabilità.

L'attività di supporto viene svolta tramite risorse qualificate che sono state selezionate nel rispetto delle normative vigenti in materia di approvvigionamento di personale da parte di Società pubbliche. Nel rispetto dei limiti di legge PuntoZero si avvale anche di personale in somministrazione fornito da Agenzia autorizzata selezionata ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

La Società mette a disposizione personale quantomeno diplomato, adeguatamente formato e specializzato con conoscenze informatiche di base (pacchetto *office*), la maggior parte del quale destinato ad operare presso i servizi di front-office o nei servizi di supporto tecnico-amministrativo.

Gli operatori di supporto messi a disposizione da PuntoZero sono destinati ad operare presso le strutture o gli uffici della Regione Umbria, secondo un orario tarato sulle esigenze dei servizi o degli uffici stessi, concordato tra le parti e riportato nell'Allegato A al presente Disciplinare. Essi svolgono mansioni esecutive di tipo operativo quali, a titolo esemplificativo, attività di data entry su sistemi informativi, supporto istruttorio/segretariale alle strutture regionali di Direzione, ecc.... a seconda delle esigenze dell'Amministrazione regionale.

Alcuni servizi di supporto tecnico-amministrativo particolarmente strutturati possono anche essere ubicati presso la sede di PuntoZero e/o presso siti decentrati della Regione.

Sia il personale dipendente che quello in somministrazione è dotato di tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, con la specifica del nome e cognome dell'operatore a fianco della denominazione della Società, in osservanza della normativa vigente.

Il dettaglio delle caratteristiche ed il relativo livello di servizio delle figure necessarie al momento della sottoscrizione del presente Disciplinare viene riportato nell'Allegato A al presente atto, per fare parte integrante e sostanziale del Disciplinare medesimo.

#### **Art. 5 - Verifica congiunta annuale**

In considerazione della eventuale necessità di modificare i servizi oggetto del presente Disciplinare nel corso della vigenza contrattuale in un'ottica di innovazione ed ulteriore efficientamento dei medesimi, le parti concordano di procedere annualmente ad una verifica congiunta delle modalità tecnico-economiche di erogazione dei servizi, con possibilità di procedere alla modifica delle stesse in funzione delle mutate esigenze. Inoltre ciascuna delle parti potrà attivare ulteriori riunioni di verifica in corso d'anno per richiedere eventuali variazioni delle condizioni di servizio, fermo restando che le eventuali conseguenti modifiche dovranno essere concordate per iscritto tra le parti.

Le parti concordano inoltre di poter congiuntamente decidere anche la cessazione di un servizio, o la forte riduzione dei relativi livelli di servizio, qualora lo stesso risulti non più necessario o opportuno, fermo restando l'impegno delle stesse, ove possibile, alla riconversione del personale impegnato nell'erogazione del servizio cessato su nuovi servizi analoghi.

#### **Art. 6 - Costo e fatturazione dei servizi**

La natura consortile di Umbria Salute, unita al rapporto *in house providing* che lega Umbria Salute ai propri enti soci, comporta che l'erogazione dei servizi verso questi ultimi avvenga a fronte del mero rimborso dei costi sostenuti dalla Società per le prestazioni fornite.

Il costo orario dei servizi di Supporto tecnico-operativi corrisponde a quello indicato nel "Catalogo dei Servizi e relativo Listino prezzi di PuntoZero" allegato al Disciplinare Quadro e viene riportato altresì nell'allegato "A" al presente Contratto esecutivo. Tale costo orario verrà fatturato a canone con periodicità mensile posticipata.

L'importo del canone è calcolato in base alla previsione di costo riferita sia ai costi diretti che ai costi indiretti necessari per l'erogazione di quel determinato servizio nell'anno di riferimento.

Restano valide le disposizioni previste dall'art. 15 del Disciplinare Quadro relativamente agli aggiornamenti del Listino Prezzi riportato nell'Allegato 1 del medesimo, i cui aumenti motivati verranno comunicati all'Amministrazione regionale all'inizio di ogni esercizio, in coincidenza con l'approvazione del consuntivo

annuale e del budget di previsione di PuntoZero dell'anno di riferimento, in modo da consentire un adeguamento tempestivo e costante dei corrispettivi all'effettivo costo sostenuto dalla Società.

Il canone per i servizi di Supporto Tecnico-amministrativo viene determinato in base all'orario contrattuale settimanale delle singole unità per il numero delle ore settimanali svolte, valorizzate, per l'anno 2024, al costo orario di Euro 20,31 (ventietrentuno).

La prestazione lavorativa sarà tale da assicurare la fruizione degli istituti contrattuali maturati durante il periodo (ferie, rol, ecc...), senza che il canone abbia a subire decurtazioni.

Nel caso di assenze per malattia o infortunio che avranno a manifestarsi nel periodo di attività svolta presso gli uffici regionali, il canone mensile rimarrà invariato, salvo assenze superiori a 15 giorni nel mese, in relazione alle quali il canone verrà proporzionalmente ridotto.

In caso di assenza superiore a n. 15 giorni l'Amministrazione regionale - ove lo ritenesse opportuno anche in considerazione della durata dell'assenza - potrà richiedere a PuntoZero la sostituzione dell'operatore assente con altro di pari livello; in caso contrario il servizio e la fatturazione dei canoni si intenderanno cessati fino alla riattivazione del servizio medesimo a decorrere dalla data di rientro dell'operatore dall'assenza.

Eventuali prestazioni di ore straordinarie richieste dalla Regione Umbria in eccedenza rispetto alle ore settimanali in base alle quali è valorizzato il canone, verranno fatturate aggiuntivamente applicando al costo orario la maggiorazione prevista per la tipologia di straordinario prestata.

Fermi restando tutti i requisiti richiesti dalla norma, il regime fiscale connesso a tale forma di erogazione e finanziamento del servizio è quello dell'esenzione I.V.A. ex art. 10, 2° comma, del D.P.R. n. 633/1972.

Al fine di rispettare i requisiti di esenzione, la Regione Umbria, si impegna a fornire annualmente a PuntoZero idonea documentazione di legge.

I costi potranno essere rivisti anche su richiesta di una delle parti, qualora si rilevino cambiamenti organizzativi del sistema e/o a seguito di accrescimento dei livelli di servizio sia in termini qualitativi che quantitativi.

A fine esercizio, qualora dovessero verificarsi scostamenti sostanziali rispetto alle previsioni di costo orario o di canone, la Società provvederà al relativo conguaglio. In particolare, qualora sia stata stimata in eccesso la previsione di spesa di inizio anno, il conguaglio sarà effettuato tramite emissione di note di credito per un importo pari alla differenza tra i maggiori costi previsti ed i costi effettivamente sostenuti; qualora invece la spesa prevista ad inizio d'anno risulti inferiore ai costi effettivamente sostenuti, PuntoZero provvederà ad emettere fattura per gli importi aggiuntivi oggetto di conguaglio.

In forza dei suddetti criteri, gli importi oggetto di fatturazione non saranno sottoposti a rivalutazione ISTAT.

#### **Art. 7 - Formazione**

La sempre maggiore complessità e specializzazione delle attività di Supporto Tecnico-amministrativo ai servizi dell'ente, comporta una attività di formazione continua e costante del personale sulle nuove tipologie di

servizio ed il raggiungimento di alti livelli di competenza da parte del personale addetto. Il costo dei servizi già comprende il costo della formazione di base, rimanendo tuttavia esclusi i costi non prevedibili al momento della quantificazione dei costi annuali comunicata ai soci, in quanto connessi alla necessità di svolgere nuove modalità e/o tipi di attività non prevedibili anticipatamente o comunque legati ad eventi imprevisti. Tali costi di formazione, eccedenti la formazione di base, saranno concordati al momento della richiesta da parte della Regione Umbria e formalmente accettati prima dell'avvio dello specifico modulo formativo.

#### **Art. 8 – Approvvigionamento di beni e servizi da fornitori esterni**

In quanto Società *in house* Umbria Salute è tenuta ad applicare il D.Lgs. n. 50/2016 relativo ai pubblici appalti, per ogni approvvigionamento di beni e servizi da terzi fornitori.

In considerazione della natura dei propri consorziati USES assume quale termine massimo di pagamento della Società nei confronti dei propri fornitori quello di 60 giorni, analogo al termine di pagamento che la vigente normativa riconosce alle pubbliche amministrazioni socie.

#### **Art. 9 – Monitoraggio e controllo**

In quanto Società *in house* della Regione Umbria, PuntoZero è sottoposta da parte dell'Amministrazione regionale ad un "controllo analogo" a quello praticato da quest'ultima sui propri uffici. Tale controllo si estrinseca a livello societario/istituzionale attraverso l' "Unità di controllo analogo" che è chiamata ad esprimere il proprio parere vincolante in merito agli indirizzi della Società ed ai principali atti societari da quest'ultima posti in essere, oltre che a controllarne i relativi risultati.

Le strutture regionali competenti potranno svolgere azioni di controllo e monitoraggio dei servizi di supporto Tecnico-operativo erogati da PuntoZero. Al fine di monitorare il regolare andamento delle attività previste nel presente Contratto esecutivo e relativi allegati, la Regione e PuntoZero individuano rispettivamente i propri referenti di seguito riportati in relazione all'anno 2024 e per i successivi anni di vigenza contrattuale, qualora non pervengano alla società nuove nomine in sostituzione:

- Per Regione Umbria, Dott. . .....
- Per PUNTOZERO Dott. Luigi Tardioli

i quali avranno il compito di verificare e controllare l'andamento dei servizi di Supporto di competenza, compresa l'individuazione di eventuali problematiche e della loro possibile soluzione.

PuntoZero si dichiara sin d'ora disponibile a consentire ai suddetti Referenti di espletare le funzioni di controllo, concordando di volta in volta con la Società le modalità più adeguate ed opportune.

#### **Art. 10 – Norma di richiamo**

Per tutto quanto non specificato nel presente Contratto esecutivo per i servizi di Supporto Tecnico-operativo deve farsi riferimento alle clausole del “Disciplinare Quadro dei Servizi di PuntoZero ed alla normativa nazionale e regionale in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

**PER LA REGIONE UMBRIA**

**Il Dirigente del Servizio “.....”**

**PER PUNTOZERO S.C.AR.L.**

**L’Amministratore Unico Ing. Giancarlo Bizzarri**

**DISCIPLINARE QUADRO DEI SERVIZI DI PUNTOZERO VERSO  
LA REGIONE UMBRIA 2024/2028**

**ALLEGATO “A”**

**Servizi di Supporto Tecnico-operativo – Anno 2024**

**“Elenco delle risorse destinate al Supporto tecnico-operativo e relativi  
Livelli di servizio”**